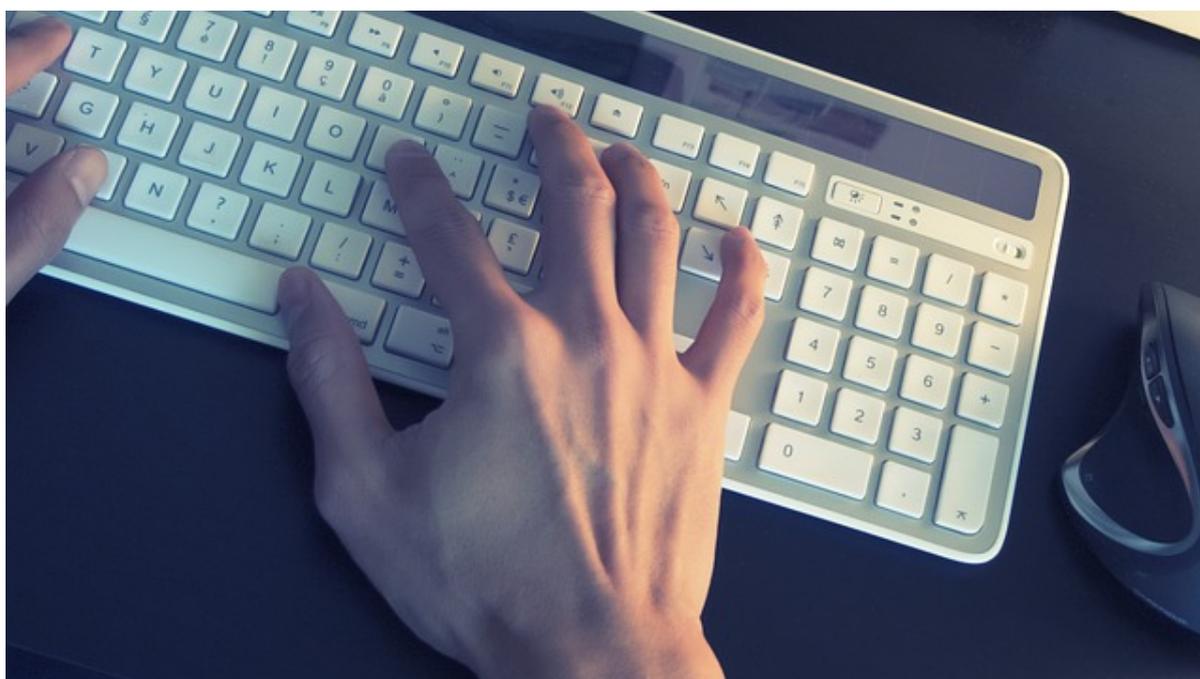


## Autotrasporto, l'UE chiede consigli e proposte agli operatori

<div id = "calendar-container"><div id = "year">2015</div> <div id = "day">16</div><div id = "month">Giugno</div></div>

---

Un'indagine online sull'autotrasporto per raccogliere le opinioni della categoria e delle istituzioni sulle norme comunitarie e ogni proposta di miglioramento. L'ha lanciata la Commissione europea.



La Direzione Generale per la mobilità e i trasporti della Commissione europea ha avviato un'indagine sul web, attiva **fino al 3 luglio**, per valutare l'applicazione e il funzionamento della normativa comunitaria relativa al trasporto stradale e gli effetti sulle **condizioni di lavoro** degli autisti, sulla **sicurezza stradale** e sulla **concorrenza** fra le imprese.

Più in dettaglio, lo studio avviato dalla Commissione europea valuta il seguente quadro legislativo:

- Regolamento 561/2006 sui tempi di guida, di pausa e di riposo;

## Autotrasporto, l'UE chiede consigli e proposte agli operatori

<div id = "calendar-container"><div id = "year">2015</div> <div id = "day">16</div><div id = "month">Giugno</div></div>

---

- Direttiva 2002/15/CE sull'organizzazione dell'orario di lavoro delle persone che effettuano operazioni mobili di autotrasporto;

- Direttiva 2006/22/CE sulle norme minime di applicazione dei Regolamenti CEE 3820/85 e 3821/85, contenenti disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti stradali.

La Commissione europea utilizzerà le risposte per mettere a punto migliorie al sistema. Per questo, auspica che a rispondere sia "il maggior numero di voci possibili", invitando a partecipare al sondaggio gli autotrasportatori, le associazioni di categoria, i sindacati degli autisti, i Ministeri nazionali dei trasporti e del lavoro e le autorità nazionali di controllo.

Gli autotrasportatori possono compilare, in anonimato, il questionario online in italiano, accedendo a questo link: [www.surveymonkey.com/r/SL-Undertakings-IT](http://www.surveymonkey.com/r/SL-Undertakings-IT)

### Quali domande contiene il questionario?

Innanzitutto, si chiedono alcune **informazioni generali** sull'azienda, per conoscerne lo Stato UE di appartenenza, la tipologia (conto proprio o terzi), il numero di autisti, la classe di fatturato annuo e la natura delle operazioni di trasporto che effettua.

Poi, nella prima parte del questionario, vengono poste domande sul tema dei **tempi di guida e di riposo**

Si chiede se la normativa UE in questione incida in maniera negativa sul lavoro e se siano previste sufficienti flessibilità per le autorità nazionali al fine di garantire eccezioni al rispetto dei tempi di guida, pausa e riposo.

Vengono, inoltre, chiesti suggerimenti per modificare la normativa, migliorando il funzionamento del sistema e riducendone gli effetti negativi. Infine, si richiede di esprimere un'opinione sulle **recenti leggi introdotte in Francia e in Belgio**

che vietano agli autisti di trascorrere il regolare riposo settimanale a bordo camion.

La seconda parte del questionario verte sul tema dell'**orario lavorativo degli autisti**. Si chiede quali siano le eventuali difficoltà di applicazione della relativa normativa europea e l'impatto sui costi dell'attività di trasporto. Anche in tal caso, si richiedono eventuali proposte per migliorare il sistema.

La terza parte del questionario ha ad oggetto la **normativa sociale dei trasporti su strada**, per la quale si domanda se sia adeguata agli sviluppi del mercato. Viene anche chiesto se l'azienda è interessata dalla recente introduzione del

**salario minimo in Germania**

, applicabile anche agli operatori stranieri che effettuano operazioni di trasporto merci sul territorio tedesco (che non stiano solo transitando).

© TN Trasportnotizie - Riproduzione riservata

